



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Emilia Romagna
U.O. Servizi Tecnici

Bologna, data del protocollo

DETERMINA DI ESCLUSIONE

PROCEDURA NEGOZIATA, SENZA BANDO, AI SENSI DEGLI ART. 63 DEL D. LGS. 50/2016 COME MODIFICATO, QUANTO ALLE SOGLIE DI RIFERIMENTO, DALL'ART. 1, COMMA 2, LETTERA B) DEL D.L. 76/2020 CONVERTITO IL LEGGE 120/2020 E COME MODIFICATO DALL'ART. 51, COMMA 1, LETTERA A) PUNTO 2.2.) DEL D.LGS 77/2021 CONVERTITO IN LEGGE 108/2021, PER L'AFFIDAMENTO DEI "LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'IMMOBILE DENOMINATO PALAZZO DELLE FINANZE - COMPLESSO BOD0020, PIAZZA MALPIGHI, 11-19, BOLOGNA - LOTTO 1 - MEDIANTE L'USO DI MATERIALI E TECNICHE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE CONFORMI AL D.M. AMBIENTE TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE 11 OTTOBRE 2017".

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE EMILIA ROMAGNA DELL'AGENZIA DEL DEMANIO

VISTO il vigente Statuto dell'Agencia del Demanio pubblicato, con le ultime modifiche, sul sito istituzionale dell'Agencia del Demanio in data 17.12.2021 come comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30.12.2021.

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021, nonché approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agencia del Demanio in data 17 dicembre 2021;

VISTI i poteri attribuiti ai Responsabili delle Strutture Centrali e Territoriali dell'Agencia del Demanio con Determinazione del Direttore dell'Agencia del Demanio n. 96 prot. n. 2021/22398/DIR del 17/12/2021;

VISTA la Determinazione di nomina a responsabili apicali n. 98 prot. n. 2021/22401/DIR del 17/12/2021;

VISTA la Comunicazione Organizzativa n. 14/2022 pubblicata sul sito istituzionale dell'Agencia del Demanio il 3 febbraio 2022;

VISTO che, ai sensi dell'art. 16 bis comma 8 del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, come convertito in Legge 17 dicembre 2021, n. 215, l'Agenzia del Demanio, rientra tra le Stazioni Appaltanti di cui all'art. 38 del D. Lgs. 50/2016;

VISTO che l'Agenzia del Demanio è iscritta all'AUSA con codice n. 0000225554;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici", il DL 76/2020 convertito in legge 120/2020 ed il D.L. 77/2021 convertito in legge 108/2021.

VISTA la linea Guida Anac numero 4, Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019;

VISTO il D.P.R. 207/2010, per le parti ancora in vigore;

VISTO l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (come modificata dall'articolo 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 - legge di Bilancio 2019);

PREMESSO

che, con determina a contrarre 4570/2022 del 31/03/2022 la Direzione Regionale Emilia Romagna dell'Agenzia del Demanio ha dato avvio ad una ad una procedura negoziata, ai sensi degli art. 63 del d. lgs. 50/2016 e dell'art. 1 comma 2 lettera b) del dl 76/2020 come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a) punto 2.2.) del d.l. 77/2021 convertito in legge 108/2021 per l'affidamento dei *"lavori miglioramento sismico dell'immobile denominato palazzo delle finanze - complesso bod0020, Piazza Malpighi, 11-19, bologna - lotto 1 - mediante l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale conformi al d.m. ambiente tutela del territorio e del mare 11 ottobre 2017"*

che la procedura negoziata in questione è stata preceduta da una manifestazione di interesse rivolta a tutti gli operatori economici interessati all'esecuzione delle prestazioni relative ai lavori in parola;

che, tra questi, ha presentato la propria candidatura anche il Consorzio Stabile Campania;

che, a seguito del sorteggio effettuato, il Consorzio Stabile Campania è stato invitato a presentare la propria offerta, regolarmente pervenuta entro le ore 12:00 del giorno 13/05/2022 (termine ultimo indicato dalla lettera invito – disciplinare di gara);

che il predetto O.E. ha partecipato alla procedura indicando come consorziate esecutrici:

- MITRA COSTRUZIONI SRL

- EDIL SUD SRL

che in occasione della prima seduta di gara, il seggio ha rilevato, nel verbale recante numero di protocollo numero 7668/2022 del 18/05/2022, quanto segue:

"il Consorzio Stabile Campania è in possesso di una qualificazione anche superiore a quella richiesta dalla lettera invito disciplinare di gara (OG 2 classifica III bis) essendo in possesso della SOA nella categoria OG 2 classifica IV.

Non ugualmente, però, può dirsi con riguardo alle consorziate esecutrici designate che risultano qualificate autonomamente (e ciò vale per entrambe) solo nella categoria OG 2 classifica III.

Trattandosi di un appalto avente ad oggetto beni culturali, secondo quanto previsto dall'art. 146 del D.lgs 50/2016, non opera il meccanismo del cosiddetto cumulo alla rinfusa.

Conseguentemente ai fini della qualificazione era necessario il possesso autonomo dei requisiti richiesti anche in capo all'impresa consorziate designate per eseguire i lavori in questione.

Sul punto si richiama quanto statuito dalla costante la giurisprudenza amministrativa: "Occorre tenere conto della specialità della disciplina riguardante i lavori nella materia dei beni culturali, in cui si richiede il possesso dei requisiti in capo all'impresa consorziate designata per eseguire i lavori. La finalità di tale disciplina è quella di evitare che l'intervento sui beni culturali sia effettuato da soggetti non qualificati, a prescindere dall'esistenza di un soggetto che se ne assuma la responsabilità nei confronti dell'Amministrazione. Si tratta di un profilo che attiene alla funzione di tutela dei beni culturali, che giustifica, sul piano della comparazione dei valori, anche una limitazione della regola della concorrenzialità, con il suo portato del favor participationis" (Consiglio di Stato sez. V, 16 gennaio 2019, n. 403, e da ultimo, cfr. Consiglio di Stato, sez. V, 17.03.2022 n. 1950)".

Che il seggio ha proposto l'esclusione del Consorzio Stabile Campania dalla procedura in questione;

CONSIDERATO

che la lettera d'invito - disciplinare di gara ha previsto, al paragrafo 5.2, in ordine ai requisiti di qualificazione il: *"possesso dell'attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, nella categoria di lavori OG 2 Classifica III bis o superiore"*;

che l'art. 146, comma 2, del D.lgs 50/2016 prevede che: *"I lavori di cui al presente capo sono utilizzati, per la qualificazione, unicamente dall'operatore che li ha effettivamente eseguiti. Il loro utilizzo, quale requisito tecnico, non è condizionato da criteri di validità temporale"*;

che per gli appalti aventi ad oggetto beni culturali non è permesso ai Consorzi Stabili fare ricorso al cosiddetto cumulo alla rinfusa;

che al riguardo la giurisprudenza amministrativa è conforme (cfr. *ex plurimis* Consiglio di Stato sez. V, 16 gennaio 2019, n. 403, e da ultimo, cfr. Consiglio di Stato, sez. V, 17.03.2022 n. 1950).

che le consorziate, MITRA COSTRUZIONI SRL ed EDIL SUD SRL, indicate dal Consorzio Stabile Campania quali esecutrici, non sono autonomamente qualificate per l'esecuzione dei lavori di che trattasi essendo il possesso (entrambe) della qualificazione nella (sola) categoria di lavori OG 2 Classifica III;

che per quanto precede, la proposta del seggio di gara deve essere accolta.

DETERMINA

In ragione di quanto premesso e considerato, di escludere dalla procedura di gara in questione il Consorzio Stabile Campania per non esser in possesso le consorziate esecutrici indicate, MITRA COSTRUZIONI SRL ed EDIL SUD SRL, della qualificazione richiesta nella lettera invito disciplinare di gare e segnatamente nella categoria OG 2 III BIS.

Di dare mandato al RUP di provvedere agli adempimenti consequenziali

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare, ai sensi dell'art. 120, comma 5, del D.Lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo per l'Emilia Romagna, sito in Bologna, Via d'Azeglio, 54, 40123 Bologna BO, entro 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di avvenuta informazione ex artt. 76 comma 5 e 29, comma 1 del D.Lgs.50/2016;

Il responsabile del procedimento è L'Arch. Armando Alfonso.

È consentito l'accesso agli atti, nel rispetto di quanto previsto dall'art.53 del D.lgs 50/2016 e del regolamento sull'accesso agli atti dell'Agenzia del Demanio nel quale sono anche specificati i costi per la riproduzione degli eventuali documenti di interesse.

Il Direttore Regionale
Luca Micheli-Terzaghi



Il Responsabile U.C. Servizi Tecnici
Arch. Roberto Adelizzi

Il Responsabile dell'Ufficio Gare e Appalti
Avv. Alfredo Mellone

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Alfredo Mellone".

Il RUP:
Arch. Armando Alfonso

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Armando Alfonso".